



COMUNE DI BAUCINA

PROVINCIA DI PALERMO



TEL. 0918202295
FAX. 0918202454

C.F. 86000790823

BANDO DI PROJECT FINANCING

OGGETTO: Procedura aperta a gara unica, ai sensi dell'art. 21 co. 1/ter della L. 109/94 coordinato con la L.R. 20/2007 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al co. 2 del medesimo articolo, per la Concessione dei lavori di " Realizzazione e gestione dell'impianto di illuminazione votiva, realizzazione di un corpo accessorio destinato a servizi igienici oltre a manutenzione ordinaria e straordinaria, vigilanza e custodia nel cimitero comunale di Baucina, mediante project financing"

CIG (codice identificativo gara): 0587028ED0

CUP (Codice Unico Progetto) : C76J10000190007

1. STAZIONE APPALTANTE (Amministrazione aggiudicatrice):

Comune di Baucina (Pa), tel. 091/8202295- Fax: 091/8202454 – Indirizzo: via Umberto I n. 78 cap. 90020 – Sito Internet: www.comune.baucina.pa.it

1.a) Punt di contatto: Responsabile del Procedimento: Arch. L.M.Fontana – e-mail: info@comune.baucina.pa.it

1.b) Ulteriori informazioni, progetto preliminare e documentazione complementare sono disponibili presso l'UTC del Comune di Baucina sito in via Umberto I n. 78

1.c) Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a : Comune di Baucina, presso l'UTC via Umberto I n. 78 cap. 90020

2. OGGETTO DELL'APPALTO – DESCRIZIONE:

2.a) Progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per la " Realizzazione e gestione dell'impianto di illuminazione votiva, realizzazione di un corpo accessorio destinato a servizi igienici oltre a manutenzione ordinaria e straordinaria, vigilanza e custodia nel cimitero comunale di Baucina per un periodo di anni venti (20)"

3. TIPO DI APPALTO LAVORI:

3.a) Progettazione, esecuzione lavori e gestione servizi (art. 19 co. 6 del Testo Coordinato della L.109/94 con la L.R. 20/07 e s.m.i.)

3.b) Luogo di esecuzione: Cimitero comunale di Baucina

3.c) L'avviso riguarda: Affidamento di una concessione di lavori pubblici

3.d) Breve descrizione dell'appalto: l'appalto riguarda l'affidamento con procedura aperta, ai sensi dell'art. 21 co. 1/ter della L. 109/94 coordinato con la L.R. 20/2007 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al co. 2 del medesimo articolo, della concessione di lavori di "Realizzazione e gestione dell'impianto di illuminazione votiva, realizzazione di un corpo accessorio destinato a servizi igienici oltre a manutenzione ordinaria e straordinaria, vigilanza e custodia nel cimitero comunale del comune di Baucina" che più in generale prevederà:

- adeguamento alla normativa vigente e manutenzione dell'impianto elettrico del vecchio cimitero, compresi gli allacci delle lampade votive;
- realizzazione ex-novo dell'impianto di illuminazione votiva nel nuovo cimitero comunale e successiva manutenzione;
- adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione nei viali pedonali e manutenzione dei pali illuminanti;
- realizzazione di un locale pluriuso ed un gruppo di servizi igienici, di cui uno idoneo ai portatori H, da realizzarsi nel nuovo cimitero;
- realizzazione di n. 8 punti di approvvigionamento idrico con la collocazione di altrettante fontanelle in ghisa;
- sistemazione della rete di deflusso delle acque piovane mediante pozzetti di raccolta in ferro;
- realizzazione di un passaggio pedonale fra il vecchio e nuovo cimitero;
- Gestione di tutti i servizi attinenti il complesso cimiteriale quali: inumazioni ed esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni, custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria dei viali, del verde e del gruppo di servizi igienici.

3.e) La procedura, espletata sulla base del progetto preliminare presentato dal promotore ed approvato dalla Giunta del comune di Baucina con deliberazione n. 109 del 25/10/2010, integrata con Deliberazione di G.C. n. 123 del 22/11/2010, è finalizzata all'individuazione dei due soggetti presentatori delle due migliori offerte che parteciperanno ovvero, nel caso in cui alla gara partecipi un solo soggetto, di tale unico soggetto, che parteciperà con il promotore alla successiva procedura negoziata di cui all'art. 37, co.1, lett.b) del Testo Coordinato della L.109/94 con la L.R. 20/07 e s.m.i.), per l'aggiudicazione della concessione dei lavori di cui in epigrafe.

3.f) Il Concessionario provvederà alla realizzazione dell'opera in regime di autofinanziamento, recuperando l'investimento attraverso i ricavi di gestione oltre ad un contributo comunale annuale. L'equilibrio dell'investimento deve risultare dal Piano economico-finanziario asseverato da Istituto di credito.

3.g) Ai soli fini di un'iniziale stima dei lavori e dell'individuazione dei requisiti di ammissione alla gara, l'investimento complessivo dell'opera indicato nella proposta ammonta ad € 85.000,00 (ottantacinquemila) compresi gli oneri per la sicurezza ed i costi tecnici, oltre IVA.

3.h) Categoria:

- OG 11 – Impianti tecnologici (prevalente)
- OG 1 – Edifici civili ed industriali (scorporabili non subappaltabili)

3.i) Dovranno essere provati i requisiti relativi alla progettazione e costruzione dell'opera a mezzo di certificato di iscrizione – da almeno due anni - all'Albo separato e/o prefettizio delle imprese artigiane, istituito presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura,

3.l) Per le imprese non rientranti nel punto precedente, i requisiti richiesti sono quelli previsti dall'art. 28 co. 1 lett. A) del DPR 34/2000, ridotti del 50%

4. TEMPI DI ESECUZIONE:

4.a) Progetto definitivo/esecutivo incluso coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (decorrenti dalla stipula del contratto d'appalto ovvero dalla consegna sotto riserva di legge): gg 30 (trenta)

4.b) Il termine massimo per l'inizio dei lavori di realizzazione è previsto in gg. 30 (trenta) decorrenti dalla data delle approvazioni del progetto esecutivo da parte degli Enti competenti.

4.c) L'ultimazione dei lavori non dovrà essere superiore a mesi 12 (dodici) dalla data di inizio lavori.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

5.a) La concessione ha durata di 20 anni con decorrenza dalla data di avvio della gestione.

6. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

6.a) Condizioni di partecipazione: Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i seguenti soggetti, salvo i limiti espressamente indicati nella Legge :

A) I soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 coordinato con la L.R. 20/2007 e s.m.i., in particolare:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative, secondo le disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 della L. 109/94 coordinato con la L.R. 20/2007 e s.m.i;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 secondo le disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 della L. 109/94 coordinato con la L.R. 20/2007 e s.m.i;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 della stessa legge;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 13 della stessa legge;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 13 della stessa legge;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 13 della stessa legge;

Tutti gli operatori economici di cui al precedente punto potranno associarsi o consorziarsi con enti finanziatori o gestori di servizi.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Verranno esclusi dalla gara, i concorrenti per i quali ci si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

In sede di verifica delle dichiarazioni di cui al presente punto 6.a), l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'art. 21 del DPR 313/02, oppure le visure di cui all'art. 33, co.1 del medesimo decreto.

6.b) Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 554/94, sono esclusi dalla partecipazione alla gara, i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della

pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-bis) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta

denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-ter) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- 6.c) I requisiti minimi di ammissione e le condizioni preclusive sono specificate nel disciplinare di gara e devono essere dimostrati con le modalità, le forme ed i contenuti previsti in tale documento.
- 6.d) L'Amministrazione si riserva di procedere agli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al precedente punto 6.b), come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.
- 6.e) L'Affidatario ha l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2 del D.L. 210/02, L. 266/02, ed art. 3, co.8 del D.Lgs.494/96 e s.m.i.
- 6.f) I concorrenti non stabiliti in Italia, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al precedente punto 6.b), sono obbligati a fornire i necessari documenti probatori. In difetto l'Amministrazione, fatto salvo ogni altro provvedimento, chiede la cooperazione delle autorità competenti. Se nessun documento o certificato è rilasciato dallo Stato dell'Unione Europea di appartenenza, il concorrente produce una dichiarazione giurata, ovvero, per gli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

7. CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del DPR 554/99, ovvero:

- 7.a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento ($€ 85.000,00 * 10\% = € 8.500$);
- 7.b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento ($€ 85.000,00 / 20 = € 4.250,00$);
- 7.c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, ($€ 85.000,00 * 5\% = € 4.250,00$);
- 7.d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento, ($€ 85.000,00 * 2\% = € 1.700,00$);

I concorrenti, ai sensi del co.2 dell'art. 98 del DPR 554/99, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) del co. 1 dello stesso articolo, possono incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b), nella misura del doppio

8. PROCEDURA

8.a) Prima fase: Procedura aperta ai sensi dell'art. 21 comma 1-ter della L.R. 20/2007.

Seconda fase: Procedura negoziata di cui all'art. 21 comma 2 della L.R. 20/2007.

8.b) Criterio di aggiudicazione: La procedura ha lo scopo di individuare, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21 comma 1-ter della L.R. 20/2007 e all'art. 91 del DPR 554/99, i soggetti che parteciperanno alla successiva fase di procedura negoziata di cui all'art. 21 comma 2 della L.R. 20/2007.

Ai sensi dell'art. 21 co. 2 della L.R. 20/2007 l'amministrazione aggiudicatrice:

- a) prende in esame le offerte che sono pervenute nei termini indicati nel bando;
- b) redige una graduatoria, mediante l'assegnazione dei punteggi previsti al successivo punto 8.c) e individua i due concorrenti promotori che hanno presentato le due migliori offerte – oltre a quella del promotore iniziale -, per l'espletamento della successiva procedura negoziata. Tale individuazione può aver luogo anche in presenza di una sola offerta.
- c) pone in approvazione il progetto preliminare presentato dal primo promotore. In tale fase è onere del promotore procedere alle modifiche progettuali necessarie ai fini

dell'approvazione del progetto, nonché a tutti gli adempimenti di legge anche ai fini della valutazione di impatto ambientale, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte indicate nel piano finanziario;

- d) qualora il primo promotore non accetti di modificare il progetto, ha facoltà di richiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche al progetto presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte al promotore e non accettate dallo stesso.

- 8.c) La scelta del promotore avverrà con una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi ai quali sarà attribuito il peso relativo a fianco indicato, su un complessivo punteggio massimo pari a 100 punti:

Secondo il combinato disposto di cui all'art. 21 comma 2 della L. 109/94 e all'art. 91 del DPR 554/99, i punteggi saranno assegnati applicando il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato "B" del DPR 554/99.

Elementi qualitativi:

- 1) -VALORE TECNICO ED ESTETICO DELL'OPERA PROGETTATA :

(qualità progettuale, funzionalità, fruibilità ed accessibilità) max punti 10 (peso EV 0,10);

- 2) – MAGGIORI OPERE E/O SERVIZI REALIZZATI A FAVORE DEL COMUNE:

Sarà valutato dall'Amministrazione aggiudicatrice con riferimento all'interesse pubblico (tumultazione, manutenzione ordinaria, aperture al pubblico), max punti 10 (peso EV 0,10);

Elementi quantitativi:

- 1) -MODALITA' DI GESTIONE E ULTERIORI ELEMENTI :

massimo punti 50 (peso EV 0,50) di cui:

- a. percentuale del contributo per l'allacciamento alla rete elettrica (massimo 50% e frazione non inferiore a 10%): punti 2 per ogni 10% in meno della tariffa applicata dal promotore per un massimo di punti 10.
- b. percentuale del contributo per il canone annuo per ogni lampada votiva eterna accesa ininterrottamente (massimo 50% e frazione non inferiore a 10%): punti 2 per ogni 10% in meno della tariffa applicata dal promotore per un massimo di punti 10.
- c. contributo annuale Ente, (massimo 50% e frazione non inferiore a 10%): punti 2 per ogni 10% in meno della tariffa applicata dal promotore per un massimo di punti 10.
- d. Percentuale ribasso d'asta dei lavori per un massimo di punti 20

- 2) - TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI : massimo punti 30 (peso EV 0,30) di cui:

- a. consegna anticipata dell'impianto elettrico: punti 3 per ogni mese di anticipo con massimo di 15 punti.;
- b. d. consegna anticipata delle opere edili: punti 3 per ogni mese di anticipo con massimo di 15 punti.

Resta ferma per il primo promotore la facoltà di adeguare la propria proposta a quella giudicata dall'Amministrazione più conveniente risultando, in tal caso, aggiudicatario della concessione.

9. INFORMAZIONE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

- 9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande:

Le offerte, dovranno pervenire in busta chiusa, esclusivamente all'Ufficio Protocollo del comune di Baucina (Pa) a mezzo servizio postale raccomandato o altra forma di recapito autorizzato, o a mano, con rilascio da parte dell'ufficio di apposita ricevuta, entro le ore 12,00 del giorno **14/01/2011**

Tale plico dovrà essere indirizzato al COMUNE DI BAUCINA – UFFICIO TECNICO e dovrà riportare l'indicazione "OFFERTA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER PROJECT

FINANCING - REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA, REALIZZAZIONE DI UN CORPO ACCESSORIO DESTINATO A SERVIZI IGIENICI OLTRE A MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, VIGILANZA E CUSTODIA NEL CIMITERO COMUNALE DEL COMUNE DI BAUCINA", il nominativo dell'impresa, il n. fax/tel. nonché la data di scadenza del bando.

Nel suddetto plico vanno inseriti, a pena di esclusione (v. disciplinare di gara):

- Progetto preliminare redatto in conformità del DPR 554/99;
- Bozza di convenzione
- Piano economico finanziario
- Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione
- Importo delle spese sostenute
- Dichiarazione ex art. 75 del DPR 554/99, da rendere ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante le non condizioni di cui al punto 6.b).
- Certificato d'iscrizione Camera di commercio in copia conforme o dichiarazione sostitutiva
- Ai sensi dell'art. 30 co. 1 ultimo periodo della L.109/94 coordinato con la L.R. 20/2007, non è richiesta la cauzione provvisoria per i lavori d'importo fino a € 150.000,
- Cauzione per le spese tecniche ex art. 37-quater co. 3 della L.109/94 coordinato con la L.R. 20/2007 (di € 2.125,00 pari al 2,5% dell'importo dell'investimento desumibile dallo studio di fattibilità)

10. DATA – ORA E LUOGO DELLA PRIMA SEDUTA DI APERTURA DELLE OFFERTE

10.a) Data: **20/01/2011**, ora: **10,00** presso la sede comunale del comune di Baucina in via Umberto I n. 78

10.b) Le date successive saranno comunicate successivamente.

10.c) Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande: lingua italiana.

11. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO:

11.a) La stipulazione del contratto di concessione può avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto preliminare e dell'accettazione delle modifiche progettuali da parte del promotore, ovvero del diverso concorrente aggiudicatario.

11.b) Nel caso in cui risulti aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal primo promotore, quest'ultimo ha il diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo di cui all'art. 37-bis, co.1, quinto periodo. Il pagamento è effettuato dall'Amministrazione aggiudicatrice prelevando tale importo dalla cauzione versata dal soggetto aggiudicatario ai sensi del co. 3 dello stesso articolo.

12. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentate alle condizioni e nei limiti previsti dal'art. 10 co. 1-quater della L.R. 20/07.

Si precisa che la presentazione delle proposte non vincola in alcun modo l'Amministrazione, nemmeno sotto il profilo della responsabilità pre-contrattuale ex art. 1337 del Codice Civile, pertanto, l'Amministrazione resterà libera di decidere di realizzare l'intervento in maniera diversa, anche in presenza di offerte ritenute idonee, senza cioè ricorrere alla finanza di progetto art. 37-bis della L. 109/94 coordinata con la L.R. 20/2007 e s.m.i. di non riconoscere il "pubblico interesse" nei confronti di tutte le proposte pervenute; di non dar corso alla successiva fase di aggiudicazione della concessione, ovvero di non realizzare del tutto l'intervento e ciò senza che i privati promotori possano nulla pretendere a qualsiasi titolo o ragione nei confronti dell'Amministrazione comunale stessa.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice con strumenti informatici per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente

bando in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/03.

14. PROCEDURE DI RICORSO

14.a) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia

14.b) Presentazione di ricorso: Non sono previsti termini diversi da quelli legali

15. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Liliana Maria Fontana – tel. 091/8202295 - fax 091/8202454 - e-mail : info@comune.baucina.pa.it

16. DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

Il presente bando è affisso all'albo pretorio del Comune di Baucina e pubblicato sul sito internet del Comune stesso.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Liliana Maria Fontana
